

La scossa più forte di magnitudo 4

Preoccupazione per lo sciame sismico al largo di Crotona

Laura Leonardi

CROTONE

Tanta paura ieri in città per il terremoto. Lo sciame sismico registrato a largo di Crotona ha spaventato non poco i residenti del capoluogo e degli altri centri dove è stato avvertito fin dalle prime ore dell'alba. La scossa più forte si è registrata alle 5:52 originatosi in mare, a nord della costa crotonese, a 23 km di profondità e ad una distanza dalla costa di 6 km. Una "botta" di magnitudo 4, ha svegliato la città, ma per fortuna non ha provocato danni a cose e persone, tant'è che nessuna segnalazione è stata fatta ai Vigili del fuoco. Leggermente meno intensa l'altra forte scossa registrata ieri pomeriggio alle 16:18, di magnitudo 3.9, originatasi più o meno nello stesso punto della precedente, ma a 24 km di profondità. Anche questa è stata avvertita dalla popolazione che ne ha potuto constatare una durata maggiore della prima, questo ha fatto persino scendere qualcuno in strada, nonostante i divieti imposti in questi giorni di distanziamento sociale. La "fuga", motivata dalla paura, è però durata poco: alcuni in auto hanno raggiunto il piazzale dello stadio. Poi poco dopo hanno fatto rientro nelle loro abitazioni.

Nello stesso punto e alla stessa distanza si è originato un terzo terremoto di magnitudo 3.1 alle 16:56. Ma altre nove scosse, nel corso della notte e della giornata (otto di magnitudo tra 2 e 2.3) e una ieri sera intorno alle 22 più forte, sono state registrate dall'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia. L'origine per la maggior parte è stata identificata in mare, e in direzione della foce del Neto, ma una scossa registrata alle 16:25 di magnitudo 2.2 si è originata invece sotto terra, ad una profondità di 8 km e nella zona dell'ex sito industriale di Pertusola. Già dopo le prime scosse del mattino è stato subito convocato il Centro Operativo Comunale della protezione civile, per monitorare la situazione ed intervenire in caso di necessità.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Dodici scosse I sismografi hanno registrato i movimenti tellurici